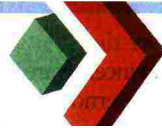


**Semplificazioni e crescita**  
LA GIUSTIZIA



**Termini senza controversie**

Chiarito quando notifica e deposito telematico si considerano effettuati nel rispetto delle scadenze previste dal Codice di procedura civile

# Processo digitale a tappe

Partenza il 30 giugno solo per le nuove cause - Si andrà a regime a gennaio

**Giovanni Negri**  
MILANO

Gradualità nell'entrata in vigore del processo civile telematico, impulso alle notifiche digitali con maggiore chiarezza sui tempi di efficacia, istituzione dell'ufficio del processo, autenticazione degli atti affidata agli avvocati, minimo di orario nelle cancellerie. Il decreto legge di riforma della pubblica amministrazione imbarca anche una densa parte dedicata alla giustizia civile. Il ministro Andrea Orlando, dando seguito a quanto preannunciato per lettera ad avvocati e magistrati, ha sdoppiato il debutto dell'utilizzo esclusivo del canale digitale per il deposito degli atti. Nei giudizi iniziati prima del 30 giugno l'obbligo di ricorso al telematico diventa solo facoltativo, fatta salva la possibilità in alcuni uffici giudiziari più progrediti, di procedere comunque a un anti-

po. Per le cause iniziate successivamente al 30 giugno scatta invece l'obbligo del deposito telematico degli atti processuali. Dal 1° gennaio del 2015 terminerà comunque la fase transitoria e anche per i procedimenti ancora in corso a quella data, ma instaurati prima del 30 giugno, sarà vincolata l'utilizzo della via digitale.

Più chiarezza anche sulla tempistica di notificazione online, risolvendo una questione che già si era affacciata all'attenzione dei giudici: la notifica, quando è eseguita dopo le 21, si considera perfezionata alle 7 del giorno successivo. Tra i chiarimenti sul versante del rispetto dei termini previsti per il deposito telematico di atti a cura delle parti, il decreto legge specifica che il deposito si considera avvenuto in maniera tempestiva quando la ricevuta di avvenuta consegna è generata entro la fine del gior-

no di scadenza.

Spazio anche ai poteri di autenticazione dei difensori e degli ausiliari del giudice. Infatti, sottolinea il decreto, le copie informatiche di atti processuali e documenti del giudice, presenti nel fascicolo informatico, equivalgono all'originale, anche se privi della firma digitale del cancelliere. I legali e gli ausiliari possono estrarre duplicati e copie con modalità telematiche e attestare la conformità di queste agli originali contenuti nel fascicolo informatico. Le sole copie con attestazione di conformità hanno lo stesso valore legale dell'originale.

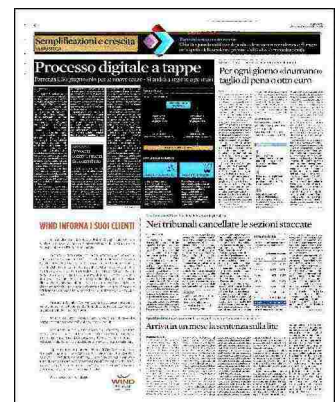
Viene poi costituito anche l'ufficio del processo per assicurare una più breve durata dei procedimenti. La struttura di supporto all'autorità giudiziaria sarà presente in Corti d'appello e tribunale grazie alla disponibilità di cancellieri (che dovrebbero essere sgravati di

carichi di lavoro per effetto del rafforzamento della telematica processuale, con una previsione, tra l'altro, dello stesso decreto di un minimo di apertura di 3 ore nei giorni feriali), di tirocinanti e giudici ausiliari, previsti dal decreto sviluppo del 2013, e dei Got. La norma, quanto ai tirocinanti chiarisce anche che l'esito positivo dello stage rappresenta titolo per l'accesso al concorso per magistratura, come pure l'esito positivo dello stage presso l'Avvocatura dello Stato. Il complesso degli interventi non è però a costo zero e questo ha un riflesso in termini di rincaro del contributo unificato, l'ennesimo nel giro di poco tempo il che già solleva le proteste dell'avvocatura, nella misura del 15% per tutti gli scaglioni attuali. Si va, per esempio dai 43 euro (adesso 37) per le controversie di minore valore ai 1.686 (oggi sono 1.466) di quelle di importo più elevato.

## PESO FISCALE

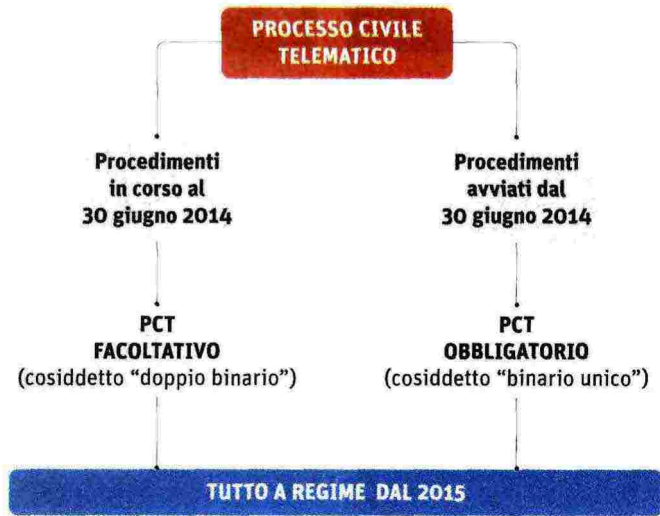
### Avvocati contro i rincari del contributo

Più luci che ombre sul processo civile telematico. L'Organismo unitario dell'avvocatura promuove gli interventi sulla giustizia con qualche riserva. L'avvocatura, da Taranto dove si è tenuto un convegno sul tema, esprime le sue perplessità sull'ufficio del processo e l'abolizione delle sezioni distaccate dei Tar, mentre è bollato come odioso l'aumento del contributo unificato. Gli interventi vanno però nella giusta direzione.



## I punti chiave

### LA TABELLA DI MARCIA



### SEMPLIFICAZIONE E RINCARI



Il decreto legge, per lo snellimento dei tempi, prevede l'affidamento del potere di autentica agli avvocati e agli ausiliari del giudice sulle copie estratte in via digitale dal fascicolo informatico. L'attestazione di conformità conferisce valore legale alle copie stesse



Il complesso delle misure inserite nel decreto legge sul processo civile telematico non è a costo zero. Scatterà un aumento del contributo unificato per le cause instaurate dopo l'entrata in vigore del provvedimento, determinato nella misura del 15 per cento